



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
RENDICONTO 2020**

COMUNE DI SOLARUSSA

INTRODUZIONE

Il rendiconto di gestione costituisce il documento contabile e finanziario con il quale la giunta comunale, insieme all'Ufficio finanziario, rappresenta e descrive alla Comunità locale le modalità con le quali sono stati recuperati (entrate) e utilizzati (spese) i soldi pubblici nell'ambito dell'esercizio finanziario di riferimento.

In tal senso la relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione e con il quale si espongono i risultati dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene, quindi, commisurata con i risultati conseguiti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti gli obiettivi raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di fornire le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Considerato ::

- l'art.2 del D.Lgs. 118/11 che prevede che "Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevanza unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale";
- l'art. 233- bis comma 3 del D.Lgs. 267/00 secondo cui "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";
- l'art. 1 comma 831 della Legge di Bilancio 145/2018 che testualmente recita " All'articolo 233-bis, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: « fino all'esercizio 2017 »;

L'articolo 57 della L. 157 del 19.12.2019 avente ad oggetto "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*" ha modificato il comma 2 dell'articolo 232 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 riconoscendo a regime la possibilità per gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di sostituirla con l'elaborazione di una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente da allegare necessariamente al rendiconto, anche per gli Enti Locali che abbiano redatto la contabilità economico patrimoniale per l'Esercizio 2018; Pertanto, il Rendiconto della Gestione 2019, può essere redatto predisponendo il Conto del Bilancio (contabilità finanziaria) ed lo Stato Patrimoniale Semplificato (contabilità economico-patrimoniale).

Il Conto del Bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, del TUEL "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni" e in base all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti."

Questa sintetica relazione, che avrà un carattere meramente politico e descrittivo, si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio con alcune breve valutazioni sui risultati conseguiti.

Il giudizio complessivo, tenuto conto delle difficoltà operative con le quali sia la parte politica-amministrativa che quella tecnico-gestionale si è dovuta commisurare risulta a parere della giunta complessivamente più che soddisfacente.

Non può essere sottaciuto il fatto che sia gli amministratori che gli impiegati comunali rispetto agli impegni assunti con il bilancio di previsione hanno dovuto incentrare una parte importante dell'attività politica amministrativa e tecnico-gestionale per fronteggiare gli effetti della pandemia.

Del resto, anche molti interventi, sia di contrasto al diffondersi del Covid-19 che di ristoro e sostegno alle famiglie e/o attività imprenditoriali (specie bar, pizzerie, ristorazione etc) hanno richiesto un impegno straordinario chiamando, spesso, l'amministrazione a intraprendere misure, a suo tempo non prevedibili e non preventivate.

Nonostante l'eccezionalità dell'evento pandemico con i suoi effetti negativi la macchina amministrativa ha cercato in tutti i modi di onorare gli impegni a suo tempo assunti con il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020.

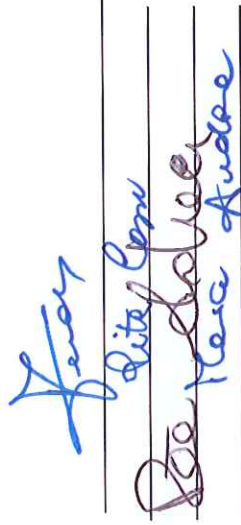
Di seguito, sia pure in sintesi, il quadro della gestione economico e contabile per l'esercizio finanziario dello scorso anno.

Il sindaco Dott. Gian Mario Tendas

Il vice sindaco Rita Casu

L'assessore Andrea Piccu

L'assessore Andrea Manca



L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA "COVID-19"

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica Covid-19 che ancora influenza e si ripercuote sulla quotidianità delle comunità, sia dal punto di vista sanitario che economico e sociale.

Durante l'Esercizio 2020, sia lo Stato che la Regione Sardegna hanno attivato delle misure di sostegno per privati cittadini e/o imprese che i Comuni sono stati chiamati a gestire.

Inoltre, il Comune di Solarussa ha attivato delle misure di sostegno autonome attraverso il bando "Solarussa e le sue imprese".

MISURE NAZIONALI:

- IL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI (Articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020): il Comune di Solarussa ha ricevuto un contributo di € 61.991,39 che è stato accantonato totalmente nell'avanzo di amministrazione vincolato per essere utilizzato nell'esercizio 2021 in quanto, dalle risultanze della certificazione inviata al Ministero, le minori spese risparmiarie durante l'esercizio 2020 hanno permesso di finanziare le minori entrate e le maggiori spese sostenute;
- Il totale del fondo funzioni fondamentali di € 61.991,39, accantonato in avanzo vincolato, è comprensivo delle agevolazioni Tari riconosciute per un totale di € 26.079,00.
- RISTORO ENTRATA TOSAP (ART. 181 DL. 34/2020): € 1.704,19. Poiché, anche in questo caso, dal saldo risultante dalla certificazione inviata al Ministero, le minori spese risparmiarie durante l'esercizio 2020 hanno permesso di finanziare le minori entrate e le maggiori spese sostenute, il ristoro è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato per vincoli di legge;
- RISTORO ENTRATA IMU (ART. ART. 187 COMMA 2 D.L. 34/2020 E ART. 13-DUODECIES D.L. 137/2020) € 1.146,48. Somma che, per quanto riferita al 2020 e quindi inserita in certificazione, è stata accertata ed incassata in conto competenza 2021 per cui non è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione vincolato relativo all'Esercizio 2020;
- RISTORI SPECIFICI DI SPESA:
 - o FONDO DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE (OCDFC n. 658 del 29.03.2020 e art. 19-decies, comma 1, D.L. 137/2020): il Comune di Solarussa ha ricevuto un contributo di € 42.092,00 destinato all'acquisto di buoni spesa e beni di prima necessità. Il contributo è stato utilizzato quasi per intero ad eccezione dell'importo di € 1.293,60

che è stato accantonato in avanzo vincolato per poter essere utilizzato (con la stessa finalità durante l'Esercizio 2021);

- FONDO PER LA SANIFICAZIONE AMBIENTI (art. 114 comma 1 D.L. 18/2020): € 1.747,28 utilizzato per la sanificazione dei locali comunali;
- FONDO PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE (art. 115 comma 2 - D.L. 18/2020): € 243,07 utilizzato per la corresponsione della retribuzione relativa allo straordinario effettuato dalla polizia municipale in conseguenza dell'emergenza epidemiologica;
- FONDO PER CENTRI ESTIVI E CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA (ART. 105 COMMA 3 - D.L. 34/2020): € 5.885,93 trasferito all'Unione di Comuni dei Fenici per l'attivazione di attività ludico-sportive e socializzazione.

MISURE REGIONALI:

Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS- CoV-2 (L.R. 12/2020): Contributo trasferito € 118.530,60 ed utilizzato € 43.287,61 per contributi a famiglie in difficoltà in conseguenza dell'emergenza epidemiologica. La restante somma (pari a € 75.242,99) è confluita in avanzo vincolato.

MISURE COMUNALI:

"SOLARUSSA E LE SUE IMPRESE"

Il Comune di Solarussa ha attivato delle misure autonome di sostegno per la comunità tra le quali merita una menzione particolare il bando denominato "Solarussa e le sue imprese" approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 83/2020 a cui hanno partecipato le imprese che hanno subito un'interruzione della propria attività per un totale lordo di € 26.911,46.

ANALISI DESCRITTIVA DELLA GESTIONE 2020

ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI E CULTURALI

Anche durante l'anno 2020, nonostante i condizionamenti e i limiti derivanti dalle regole che caratterizzano e contraddistinguono il nuovo sistema contabile, si è cercato di pianificare al meglio cercando di dare attuazione a una serie di nuovi progetti o di completare quanto iniziato durante gli anni precedenti. Il settore sociale è stato particolarmente penalizzato dalla pandemia in quanto non è stato possibile svolgere alcune attività di socializzazione (feste paesane ed attività sportive in primis).

Contemporaneamente, come indicato nei paragrafi precedenti, la sinergia dei contributi nazionali, regionali e comunali ha permesso di far fronte alle ripercussioni economiche che tale situazione ha prodotto nei vari tessuti della società.

E' stato già citato il Fondo per centri estivi che ha permesso, per il tramite dell'Unione di Comuni dei Fenici, di realizzare alcune attività ludico-sportive per bambini e ragazzi nel rispetto delle misure di sicurezza.

Durante l'Esercizio 2020, il Comune di Solarussa ha richiesto ed ottenuto il contributo ministeriale (pari a € 5.000,95) per il sostegno all'editoria previsto dal D.L. 34/2020 che ha permesso l'implementazione del patrimonio librario della biblioteca comunale.

Particolare menzione merita l'utilizzo delle risorse regionali (pari a € 62.659,98) che il P.L.U.S. ha trasferito al Comune di Solarussa e che, unitamente all'applicazione dell'avanzo consuntivo dell'Esercizio 2019 per € 16.704,44, ha contribuito, da un lato, alla prosecuzione del programma Reis attraverso la graduatoria precedentemente approvata e dall'altro all'erogazione di contributi per le famiglie in difficoltà economica connessa all'emergenza epidemiologica: questa misura è strettamente collegata al trasferimento della Regione Sardegna, avente la medesima finalità di cui si è detto in precedenza.

Dal punto di vista sociale, ancora, il 2020 ha visto la prosecuzione di alcune misure di sostegno alla categorie più fragili tra cui l'attività di assistenza domiciliare.

LAVORI PUBBLICI

Nel 2020, sul fronte lavori pubblici, si segnala principalmente:

- 1) La conclusione del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia Marittimo, con risorse comunitarie a valere sui programmi Interreg, del progetto TRIGEAU;
- 2) Il finanziamento di € 8.100.000,00 *“Interventi strutturali superamento delle problematiche idrauliche connesse alla copertura dei canali - Canale Riu Bia Traversa”* per la quale, nel settembre 2019, il Ministero ha completato la fase istruttoria sugli interventi, rendendo pertanto pienamente disponibile l'intera somma di 8.100.000,00;
- 3) La prosecuzione dell'intervento nell'area archeologica di Pidighi per la quale il Comune di Solarussa usufruisce di un finanziamento di € 120.000,00.
- 4) La conclusione dell'intervento per la messa in sicurezza dell'infrastruttura viaria di Pardu Nou reso possibile da un finanziamento della Regione Sardegna di € 69.019,61 per l'anno 2019 (a cui si è aggiunto il cofinanziamento comunale di € 48.000,00), di € 144.941,18 per l'anno 2020 e di € 138.039,21 per l'anno 2021: la tranche 2021 è stata anticipata dal Comune di Solarussa durante l'esercizio 2020 attraverso l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione, somma poi rimborsata dalla Regione Sardegna nel 2021.
- 5) IL PIANO REG.LE STRAORDINARIO INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA- ISCOL@-SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA, finanziamento pari a € 100.000,00 tutt'ora in corso di gestione,
- 6) Il contributo ministero per l'efficiamento energetico e sviluppo territoriale di € 50.000,00 previsto da *“Decreto Crescita”*, destinati a Viale Siamaggiore;
- 7) Il contributo regionale di € 631.000,00 per la riqualificazione e la messa in sicurezza di Viale Siamaggiore e Chiesa delle Anime in corso di gestione durante l'esercizio 2021 che prevede la seguente tempistica:
 - o € 219.000,00 nel 2020; € 145.000,00 nel 2021; € 75.000,00 nel 2022; € 192.000,00 nel 2023;
- 8) Il contributo ministeriale per le infrastrutture sociali che prevede l'erogazione di € 25.775,00 nelle annualità 2020/2021/2022/2023;
- 9) IL FINANZIAMENTO RAS RISTORO DANNI A EDIFICI, STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE CAUSATI DA EVENTI ALLUVIONALI , finanziamento pari a € 400.000,00 (€ 100.000,00 anno 2019 e 300.000,00 anno 2020 in corso di gestione)

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2020

APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2020-2022 E RELATIVE VARIAZIONI

La Deliberazione del C.C. n. 01 del 27.12.2020 avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2020 - 2022 - PRESA D'ATTO APPROVAZIONE; la Deliberazione del C.C. n. 02 del 27.01.2020, avente ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E NOTA INTEGRATIVA - ESERCIZI FINANZIARI 2020/2021/2022 - (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ARTICOLO 11 E ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011)";

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 03.02.2020 recante ad oggetto "ART. 175 COMMA 5 BIS LETTERA D) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - PRIMA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020";

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 30.03.2020 avente ad oggetto "VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020-2022 - COMPETENZA E CASSA (ART. 175 DEL D.LGS 267/2000)" (ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 25.05.2020);

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30.03.2020 avente ad oggetto "Emergenza Coronavirus. Variazione, in via d'urgenza, n. 2. al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2020-2022 -- Competenza 2020 - (Art. 175, comma 4, del TUEL)" (ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 25.05.2020);

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 20.04.2020 avente ad oggetto TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - APPLICAZIONE QUOTA AVANZO PRESUNTO ED ISCRIZIONE CONTRIBUTI PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA SARS CO-V2" (ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 25.05.2020);

- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 11.05.2020 avente ad oggetto: "ART. 175 COMMA 5 BIS LETTERA D) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - SECONDA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020";

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 25.05.2020 avente ad oggetto "QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020-2022 COMPETENZA E CASSA (ART. 175 DEL D.LGS 267/2000)";

- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 26.06.2020 avente ad oggetto "Quinta variazione al bilancio di previsione triennio 2020-2022 - competenza e cassa (art. 175 del d.lgs 267/2000) (Ratificata con Deliberazione C.C. n.10 del 27.07.2020);

- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 17.07.2020 avente ad oggetto "ART. 175 COMMA 5 BIS LETTERA D) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - TERZA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020";

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 27.07.2020 avente ad oggetto "Sesta variazione al bilancio di previsione triennio 2020-2022 competenza e cassa (art. 175 del d.lgs 267/2000) - applicazione quota avanzo vincolato ed avanzo libero";

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 27.07.2020 avente ad oggetto "SETTIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020-2022 COMPETENZA E CASSA (ART. 175 DEL D.LGS 267/2000)" - DESTINAZIONE QUOTE RISPARMIO MUTUI RINEGOZIATI CC.DD.PP.);
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.07.2020 "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO-OTTAVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - ARTT. 175, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000";
- La Deliberazione della Giunta Comunale n.57 del 04.09.2020 avente ad oggetto "NONA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020-2022 COMPETENZA E CASSA (ART. 175 DEL D.LGS 267/2000)" (ratificata con Deliberazione C.C. n. 22 del 09.10.2020);
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 09.10.2020 avente ad oggetto "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI - BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E PRESA D'ATTO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI";
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 09.10.2020 avente ad oggetto "DECIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (ART. 175 DEL D.L.G. 267/00)";
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 09.10.2020 avente ad oggetto "UNDICESIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (ART. 175 DEL D.L.G. 267/00)";
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 16.10.2020 avente ad oggetto "VARIAZIONE N.12 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (ART. 175 DEL D.L.G. 267/00)"(ratificata con deliberazione n. 25 del 30.11.2020);
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 02.11.2020 avente ad oggetto " VARIAZIONE N. 13 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (ART. 175 DEL D.L.G. 267/00)")" (ratificata con deliberazione n. 25 del 30.11.2020);
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2020 "VARIAZIONE N. 14 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2020-2022 - COMPETENZA E CASSA (ART. 175 DEL D.LGS 267/2000)";



	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.935.889,18
RISCOSSIONI	(+)	4.002.457,60	4.385.913,50
PAGAMENTI	(-)	3.722.130,34	4.342.625,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.979.177,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.979.177,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.056.996,87	1.953.716,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		896.719,57	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	378.036,23	951.376,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		68.014,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		1.064.383,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 ⁽²⁾	(=)		1.849.119,72



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾	646.863,06
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	75.000,00
Altri accantonamenti	37.500,00
	759.363,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	100.957,04
Vincoli derivanti da trasferimenti	686.815,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
	787.772,78
Parte destinata agli investimenti	
	0,00
	0,00
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	301.983,88
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾	0,00

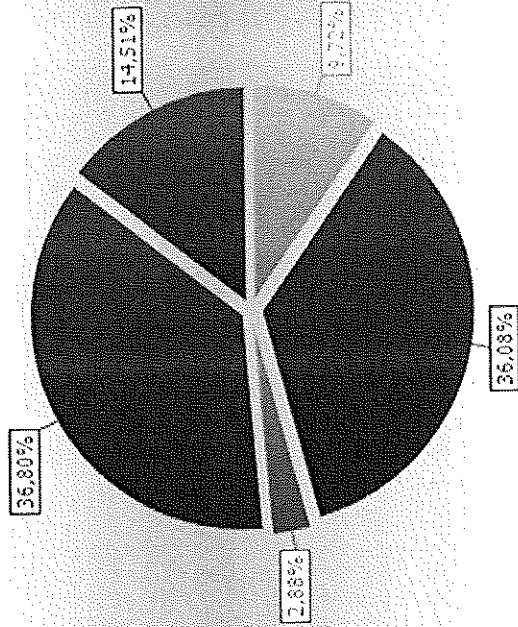
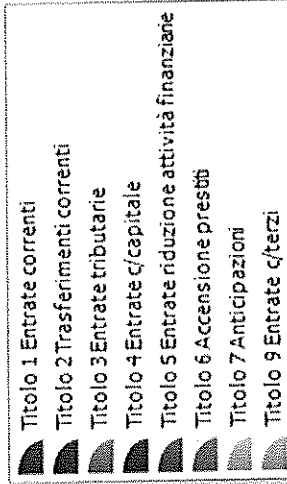
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

La gestione di Competenza dell'esercizio 2020 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

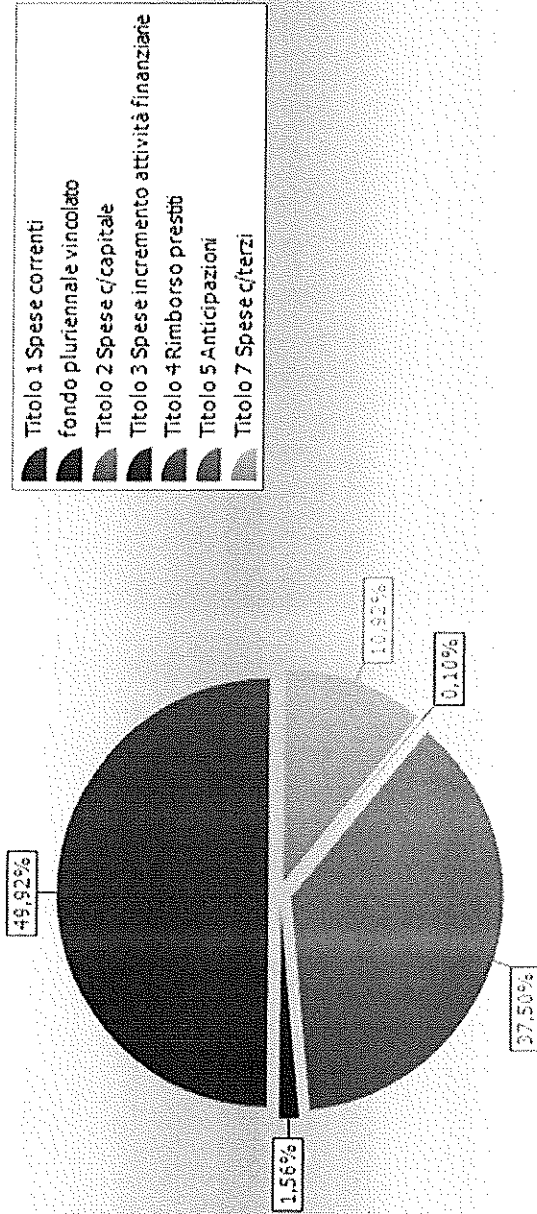
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.935.889,18			
Utilizzo avanzo di amministrazione	441.100,82		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	119.745,67				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	951.931,72				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	711.107,40	653.571,12	Titolo 1 Spese correnti	2.178.353,43	2.193.718,75
			fondo pluriennale vincolato	68.014,53	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.802.813,65	1.694.227,32			
Titolo 3 Entrate tributarie	141.224,79	104.652,44	Titolo 2 Spese c/capitale	1.636.432,71	1.672.255,50
			fondo pluriennale vincolato	1.064.383,23	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.767.746,04	1.452.270,50	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	4.422.891,88	3.904.721,38	Totale spese finali	4.947.183,90	3.865.974,25
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	4.398,72	4.398,72
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	476.285,29	481.192,12	Titolo 7 Spese c/terzi	476.285,29	472.252,63
Totale entrate dell'esercizio	4.899.177,17	4.385.913,50	Totale spese dell'esercizio	5.427.867,91	4.342.625,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.411.955,38	6.321.802,68	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.427.867,91	4.342.625,60
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	984.087,47	1.979.177,08

TOTALE A PAREGGIO	6.411.955,38	6.321.802,68	TOTALE A PAREGGIO	6.411.955,38	6.321.802,68
-------------------	--------------	--------------	-------------------	--------------	--------------

Accertamenti



Impegni



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	119.745,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.655.145,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.178.353,43
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>		<i>68.014,53</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.396,72

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		524.124,83
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	205.206,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		729.331,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	82.173,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	298.246,53
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		348.910,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-148.261,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		497.172,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	235.894,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	951.931,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.767.746,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.636.432,71
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.064.383,23

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		254.756,47
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	249.944,86
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.811,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.811,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		984.087,47
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	82.173,71
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	548.191,39
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		353.722,37
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-148.261,24
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		501.983,61
O1) Risultato di competenza di parte corrente		729.331,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	205.206,17
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	82.173,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-148.261,24
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	298.246,53
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		291.965,83

Dai dati suesposti si può concludere che l'Esercizio di competenza si è chiuso con un saldo nettamente positivo;

- L'indicatore O1 rileva l'equilibrio di parte corrente di € 729.331,00 che anche al netto delle risorse vincolate di parte corrente (indicatore O2) e degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto con risorse di competenza mantiene un saldo finale positivo O3) pari a € 497.172,00.
- L'indicatore finale di parte capitale (Z3) riporta un saldo positivo di € 4.811,61.

Si sottolinea la positività degli indicatori finali dell'equilibrio complessivo:

- W1) € 984.087,47;
- W2) a netto delle risorse vincolate € 353.722,37.
- W3) al netto degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto: € 501.983,61. (EQUILIBRIO COMPLESSIVO).

La gestione 2020 si è caratterizzata per alcuni risparmi sulle spese legati all'impossibilità di svolgere continuativamente alcuni servizi (mensa scolastica ad es.) o alcune manifestazioni folkloristiche ma anche ad una maggiore disponibilità di liquidità in seguito alla rinegoziazione dei mutui (i cui risparmi potevano essere utilizzati sia per spese di parte corrente che per spese di parte capitale).

Altra misura importante, motivata dall'eccezionalità del momento, la possibilità di utilizzare (in via eccezionale) l'avanzo di amministrazione libero risultante da precedente rendiconto per spese (anche correnti) legate all'emergenza.

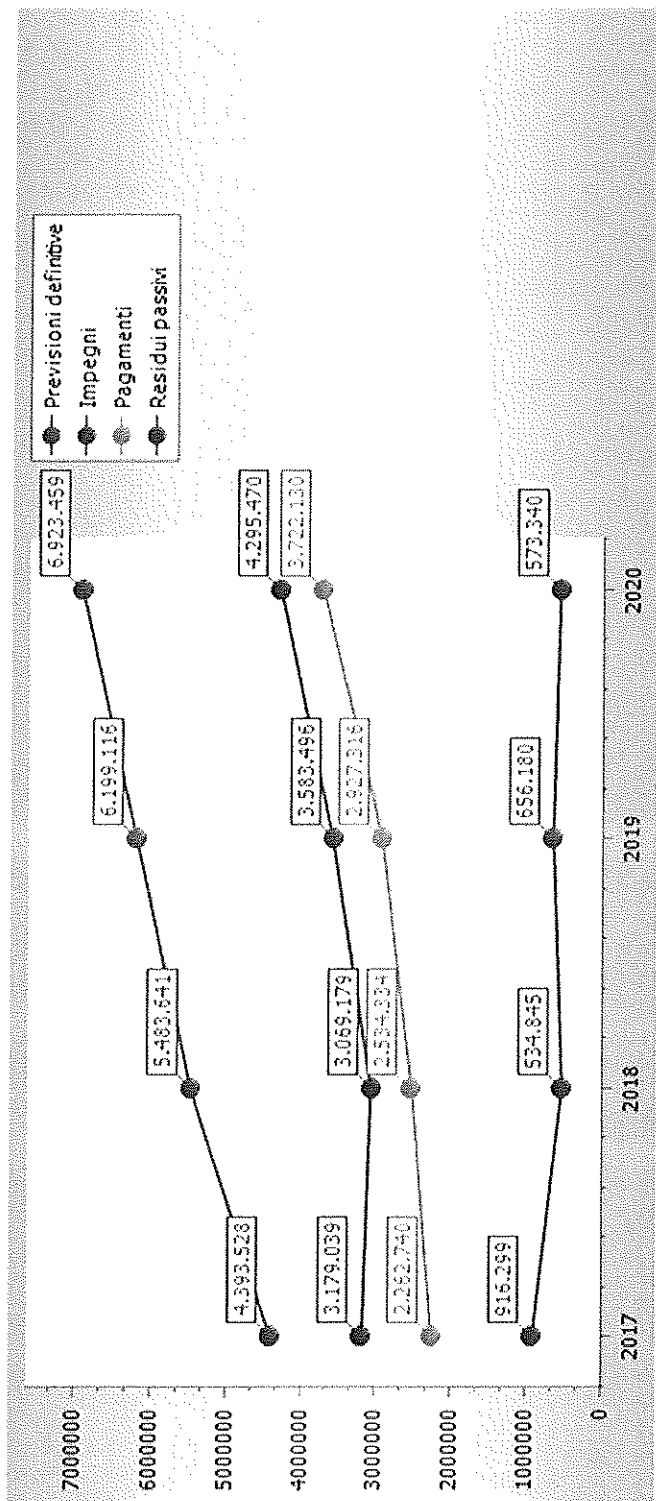
ANALISI DELLE SPESE

Come si può desumere dal prospetto seguente, la percentuale degli impegni, rispetto alle somme stanziare, per le spese correnti e le spese in conto capitale raggiunge, rispettivamente, le percentuali del 75,97% e del 70,28%: la differenza tra i due valori è sicuramente principalmente imputabile, come già precisato, all'impossibilità di effettuare in maniera continuativa alcuni servizi, ai risparmi sull'energia elettrica e del riscaldamento degli edifici scolastici, alla mancata corresponsione di alcuni contributi per le manifestazioni folkloristiche.

Si registra anche un buon rapporto percentuale tra impegni e pagamenti (83,73% per le spese correnti e 70,28% per le spese in conto capitale).

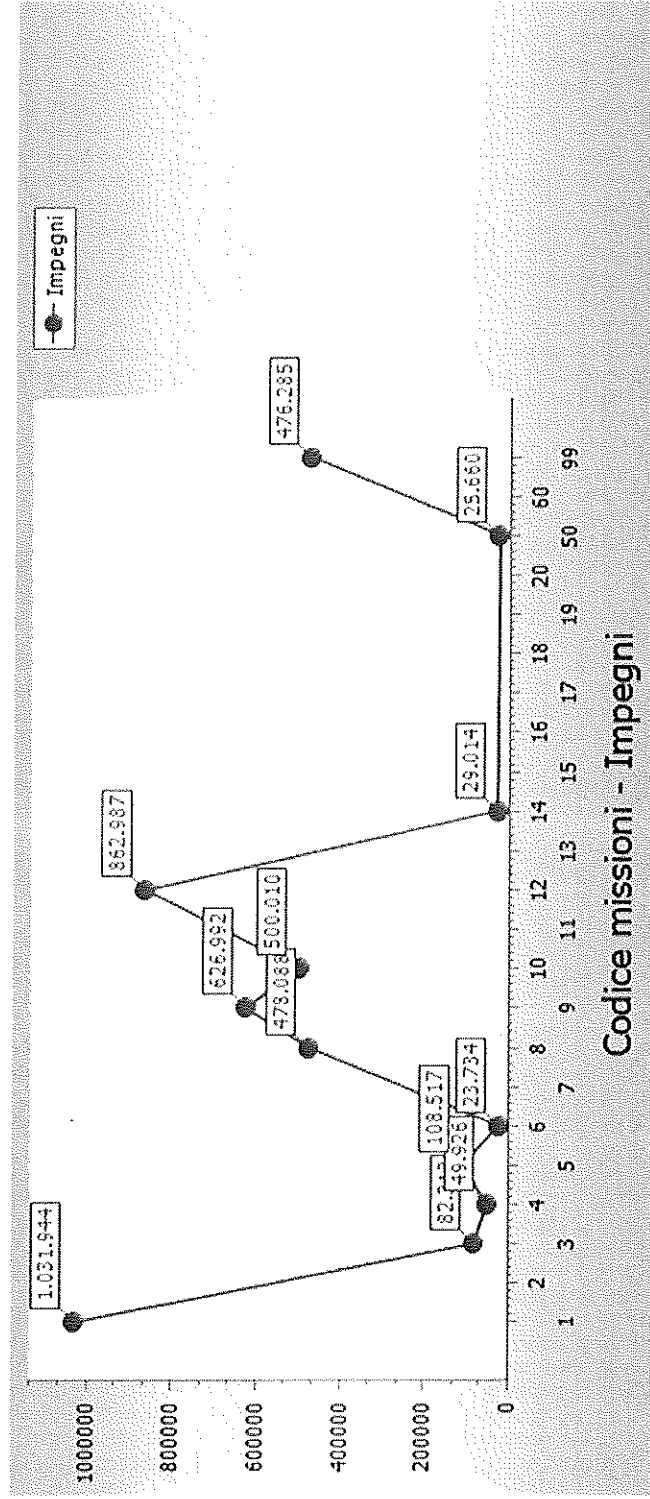
Come si può evincere dal prospetto, la spesa del Titolo IV relativa al rimborso prestiti risulta nettamente inferiore rispetto alle annualità precedenti in conseguenza, come detto in precedenza, della rinegoziazione dei mutui effettuata nell'anno 2020.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	2.935.337,82	2.178.353,43	75,97	1.824.009,56	83,73	354.343,87
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	68.014,53					
2. Spese in conto capitale	3.392.690,36	1.636.432,71	70,28	1.423.452,75	86,99	212.979,96
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.064.383,23					
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	4.398,72	4.398,72	100,00	4.398,72	100,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	591.031,60	476.285,29	80,59	470.269,31	98,74	6.015,98
Totale	6.923.458,50	4.295.470,15	74,17	3.722.130,34	86,65	573.339,81



Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.443.079,08 125.722,07	1.031.943,98	78,33	742.387,39	71,94	289.556,59
03 Ordine pubblico e sicurezza	85.379,40	82.313,48	96,41	81.092,53	98,52	1.220,95
04 Istruzione e diritto allo studio	180.523,90	49.925,72	27,66	41.203,76	82,53	8.721,96
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	239.899,98 122.621,53	108.517,08	92,53	98.331,96	90,61	10.185,12
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.599,87	23.734,08	96,48	15.109,38	63,66	8.624,70
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.396.313,59 779.626,74	478.087,76	77,53	477.315,71	99,84	772,05
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	731.133,98	626.991,87	92,74	602.875,05	96,15	24.116,82

	55.052,61								
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>									
10 Trasporti e diritto alla mobilità'	748.814,06	500.009,87	66,77	463.340,74	92,67				36.669,13
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.249.968,99	862.986,61	71,88	681.382,58	78,96				181.604,03
14 Sviluppo economico e competitività'	41.255,71	29.013,94	70,33	23.161,46	79,83				5.852,48
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	67.457,21	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
20 Fondi e accantonamenti	98.340,66	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
50 Debito pubblico	25.660,47	25.660,47	100,00	25.660,47	100,00				0,00
99 Servizi per conto terzi	591.031,60	476.285,29	80,59	470.269,31	98,74				6.015,98
Totale	6.923.458,50	4.295.470,15	74,17	3.722.130,34	86,65				573.339,81



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	730.346,31	301.597,67	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	82.313,48	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	37.408,72	12.517,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	27.679,38	80.837,70	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.734,08	4.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	478.087,76	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	283.608,60	343.383,27	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	112.643,54	387.366,33	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	836.276,11	26.710,50	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	27.081,46	1.932,48	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	21.261,75	0,00	0,00	4.398,72	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.178.353,43	1.636.432,71	0,00	4.398,72	0,00

ANALISI DELLE ENTRATE

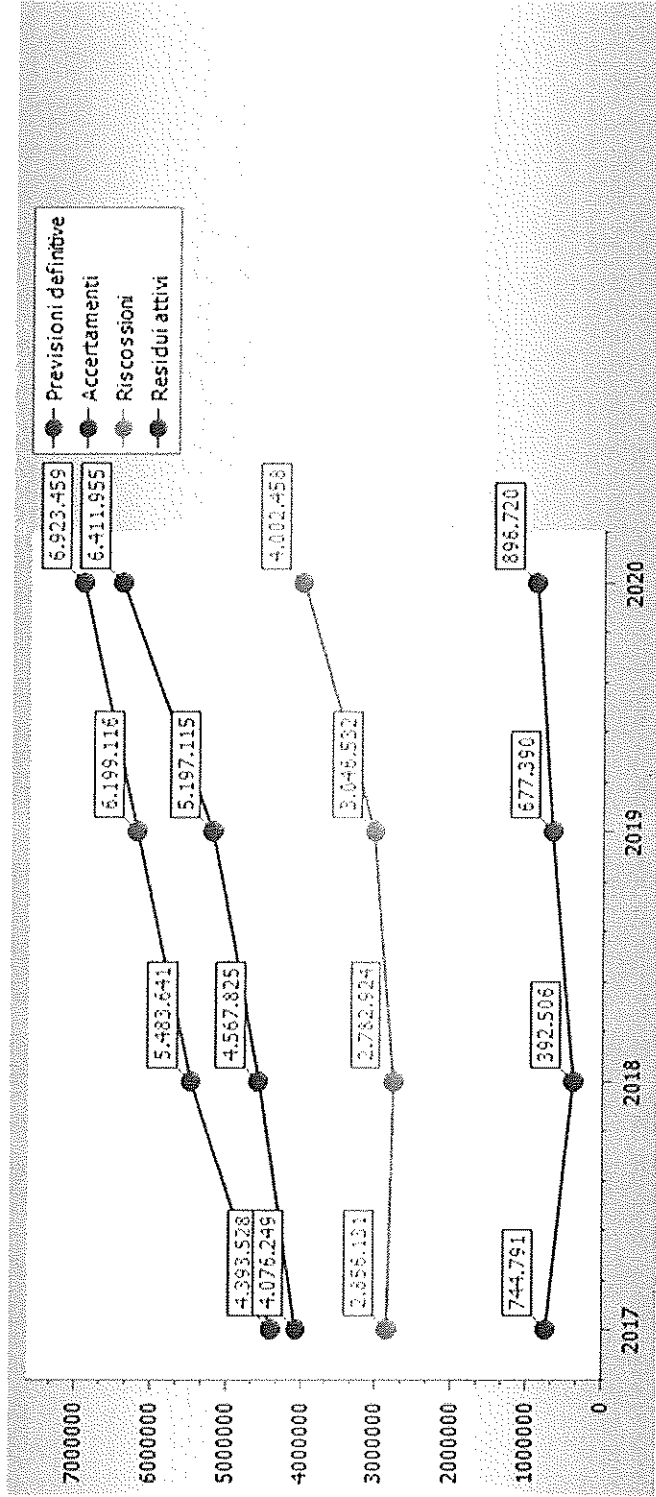
Le entrate del Titolo I riportano una percentuale del 115,95% del rapporto tra accertamenti e stanziamenti in quanto comprensive di diverse entrate accertabili per cassa per cui, il principio della prudenza, impone che gli stanziamenti vengano iscritti sulla base della storicità dei dati ma in maniera estremamente prudenziale.

Il rapporto tra incassi/accertamenti del Titolo I (64,46%) risente, invece, dell'iscrizione dei ruoli Tari o accertamenti imu la cui scadenza è posticipata rispetto all'esercizio di emissione degli stessi: si precisa che per queste entrate è stata calcolata un'adeguata quota del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Il rapporto stanziamenti/accertamenti del titolo II, del 94,40%, risente dell'iscrizione di alcune somme relative a trasferimenti che dovevano realizzarsi nell'Esercizio 2020 ma che, per varie motivazioni si sono realizzati nel 2021 (Programma Plurifondo Lavoras) o che, benché riconosciuti da altro Ente erano legati alla verifica di altre condizioni (TRASFERIMENTO RAS MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER EMERGENZA SARS CO V-2).

L'alta percentuale tra accertamenti ed incassi sempre del titolo II (93,81%) è influenzata dai trasferimenti di parte corrente accertati e trasferiti quasi completamente in corso d'anno: una parte, come il trasferimento TRIGEAU-INTERREG, è in attesa di essere incassato (rendicontazione conclusa). L'alto rapporto previsione/accertamenti del Titolo III (97,48%) è influenzato, minimamente, in maniera negativa da alcune previsioni (ad es. proventi servizi sociali) il cui introito non è possibile prevedere con certezza.

Il rapporto tra stanziamenti ed accertamenti del Titolo IV (82,15%) risente, invece, della reimputazione di alcuni accertamenti all'esercizio 2021 (secondo esigibilità) ed il rapporto tra impegni ed incassi (73,98%) al fatto che si tratta, per la maggior parte, di contributi per le opere pubbliche sottoposti a rendicontazione.

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	1.512.778,21	1.512.778,21	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	613.290,27	711.107,40	115,95	458.407,19	64,46	252.700,21
2. Trasferimenti correnti	1.909.716,47	1.802.813,65	94,40	1.691.194,91	93,81	111.618,74
3. Entrate extratributarie	144.869,21	141.224,79	97,48	70.886,23	50,19	70.338,56
4. Entrate in conto capitale	2.151.772,74	1.767.746,04	82,15	1.307.769,31	73,98	459.976,73
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	591.031,60	476.285,29	80,59	474.199,96	99,56	2.085,33
Totale	6.923.458,50	6.411.955,38	92,61	4.002.457,60	62,42	896.719,57



LA GESTIONE RESIDUI

La Giunta Comunale (con deliberazione n. 26 del 10.05.2021) ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2020 prendendo atto, contestualmente, dei due riaccertamenti parziali (det. servizio finanziario N.05/2021 e n. 9/2021) resi necessari per la prosecuzione dei relativi procedimenti e richiesti, motivatamente, dai responsabili dei servizi interessati.

Analisi dei residui attivi

Il riaccertamento dei residui attivi ha determinato (a titolo esemplificativo si riportano le casistiche più frequenti):

- 1) Il mantenimento dei seguenti residui:
 - o Contributi da altri enti pubblici, la maggior parte dei quali liquidabili in seguito alle rendicontazioni delle somme spese da parte degli uffici interessati;
 - o Rimborsi di somme per personale in convenzione da altri enti o da parte dell'utenza per i servizi con contribuzione utenza);
 - o Ruoli emessi dall'ufficio tributi per i quali è stato effettuato l'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- 2) L'eliminazione dei residui attivi per i quali:
 - o I termini risultano prescritti (per i quali, in precedenza, era stato effettuato l'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità)
 - o Riferiti a residui di contributi non utilizzati per intero (per i quali è stata eliminata anche la relativa quota di parte spesa);
- 3) Le reimputazione dei residui attivi di parte capitale vincolati alle relative spese, la cui esigibilità si realizzerà in seguito all'esecuzione delle opere oggetto del contributo (contributi a rendicontazione).

Analisi dei residui passivi

Col riaccertamento dei residui passivi si è provveduto (a titolo esemplificativo si riportano le casistiche più frequenti):

- 1) Al mantenimento dei residui certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2020 per i quali, per varie motivazioni, è ancora avvenuto il pagamento;
- 2) Alla eliminazione dei residui, quali economie di impegni, per i quali non esiste più ragione del loro mantenimento;
- 3) Alla reimputazione dei residui di parte corrente relativi al trattamento economico accessorio del personale ed alle spese legali per le cause in corso nonché ai residui di parte capitale all'esercizio in cui, presumibilmente, si realizzerà la loro esigibilità.

Andamento gestione residui							
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	793.647,08	0,00	19.740,77	-19.740,77	773.906,31	195.163,93	578.742,38
2 Trasferimenti correnti	57.495,69	0,00	935,28	-935,28	56.560,41	3.032,41	53.528,00
3 Entrate extratributarie	377.073,37	0,00	220.998,22	-220.998,22	156.075,15	33.766,21	122.308,94
4 Entrate in conto capitale	431.281,76	0,00	1.709,69	-1.709,69	429.572,07	144.501,19	285.070,88

6	Accensione Prestiti	2.204,73	0,00	0,00	0,00	2.204,73	0,00	2.204,73
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	22.134,10	0,00	0,00	0,00	22.134,10	6.992,16	15.141,94
	Totale	1.683.836,73	0,00	243.383,96	-243.383,96	1.440.452,77	383.455,90	1.056.996,87

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	0,00	33.713,83	-33.713,83	660.468,48	369.709,19	290.759,29
2	Spese in conto capitale	0,00	75.129,59	-75.129,59	300.460,04	248.802,75	51.657,29
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	8.369,75	-8.369,75	37.602,97	1.983,32	35.619,65
	Totale	0,00	117.213,17	-117.213,17	998.531,49	620.495,26	378.036,23

IL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolate nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la

ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti		217.802,10		21.914,60		239.716,70		0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		217.802,10		21.914,60		239.716,70		0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		237.787,66		263.156,28		500.943,94		0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE		237.787,66		263.156,28		500.943,94		0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		3.315,00		0,00		3.315,00		0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		1.071,97		0,00		1.071,97		0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4		459.976,73		285.070,88		745.047,61		0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE										
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE										
			894.634,24		1.039.650,20		1.934.284,44		683.441,50	646.863,06
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE										
			434.637,51		754.579,32		1.189.236,83		683.441,50	646.863,06
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE										
			459.976,73		285.070,88		745.047,61		0,00	0,00

LA COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DEL RENDICONTO 2020 (DETTAGLIO)

TITOLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	ACCANTONAMENTO	% ACCANTONAMENTO
1	150	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - Art. 13 L. 22/12/2011 n. 214	10.909,13	78,78
1	151	INTROITI DERIVANTI DA ACCERTAMENTI I.M.U.	104.835,97	66,70
1	170	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	648,07	96,55
1	250	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	111.187,83	97,65

1	260	TARI	336.042,57	63,24
3	990	PROVENTI DA SERVIZI SOCIALI	1.122,01	23,96
3	1130	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	5.317,17	47,03
3	152	SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	39.718,91	69,04
3	155	SANZIONI DA RUOLI COATTIVI ICI ANNO 2011	453,12	94,48
3	1323	SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	7.521,54	99,24
3	153	INTERESSI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO I.M.U.	6.021,09	67,63
3	156	INTERESSI DA RUOLI COATTIVI ICI ANNO 2011	124,14	94,45
3	1316	INCASSI PER AZIONI DI SURROGA NEI CONFRONTI DI TERZI	4.586,72	100,00
3	1385	RECUPERO SPESE SOSTENUTE PER NOTIFICAZIONI ATTI	3.374,79	52,90
3	1440	RECUPERO SOMME SPESE PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - SOCIETA' ABBANOA Spa-	15.000,00	29,08
		TOTALE	646.863,06	

ANZIANITA' DEI RESIDUI

Come precisato in precedenza, l'analisi dei residui effettuata in occasione del riaccertamento ordinario, ha determinato il mantenimento dei seguenti residui.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020							
	Titolo	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	303.750,73	55.946,37	79.724,63	139.320,65	252.700,21	831.442,59
2	Trasferimenti correnti	1.684,09	15.000,00	9.409,61	27.434,30	111.618,74	165.146,74
3	Entrate extratributarie	60.665,17	7.868,69	26.137,28	27.637,80	70.338,56	192.647,50
4	Entrate in conto capitale	105.908,01	0,00	0,00	179.162,87	459.976,73	745.047,61
6	Accensione Prestiti	2.204,73	0,00	0,00	0,00	0,00	2.204,73
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	333,45	0,00	8.476,48	6.332,01	2.085,33	17.227,27
	Totale	474.546,18	78.815,06	123.748,00	379.887,63	896.719,57	1.953.716,44

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1 Spese correnti	154.503,97	94.304,65	3.075,88	38.874,79	354.343,87	645.103,16
2 Spese in conto capitale	48.818,01	0,00	0,00	2.839,28	212.979,96	264.637,25
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.558,67	200,00	15.109,25	18.751,73	6.015,98	41.635,63
Totale	204.880,65	94.504,65	18.185,13	60.465,80	573.339,81	951.376,04

LA GESTIONE DI CASSA

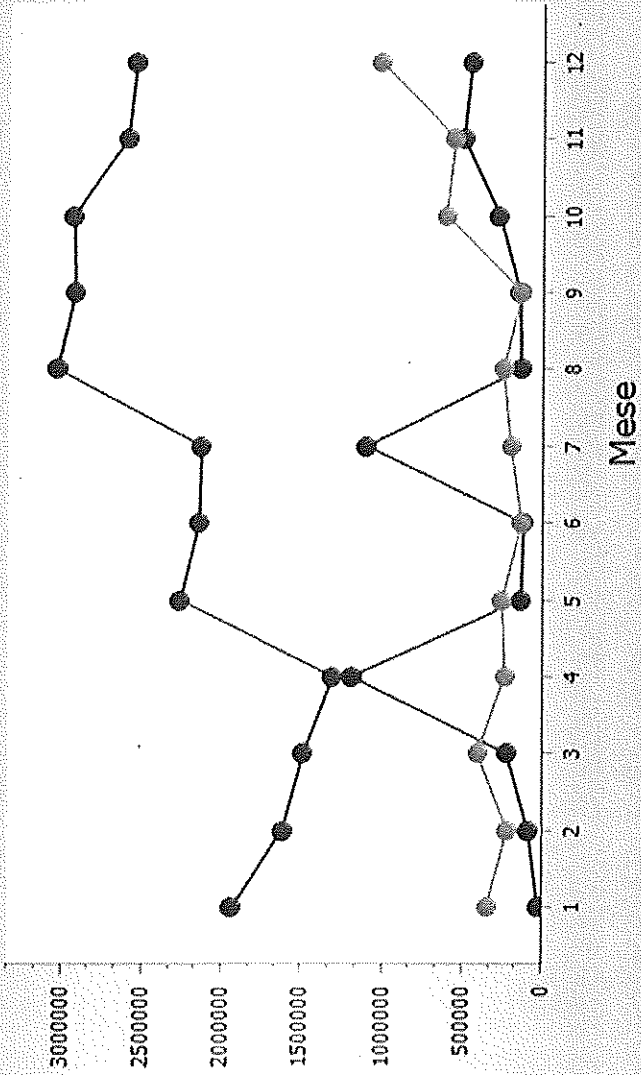
La cassa al 01.01.2020 ammontava a € 1.935.889,18 mentre al 31.12.2020 ammonta a € 1.979.177,08 registrando, quindi, un leggero incremento:

ESERCIZIO 2020	GESTIONE CASSA		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.935.889,18
RISCOSSIONI	(+)	4.002.457,60	4.385.913,50
PAGAMENTI	(-)	3.722.130,34	4.342.625,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.979.177,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.979.177,08

La gestione della cassa dell'Ente corrisponde a quanto esposto nel Conto del Tesoriere 2020 (parificato con determinazione del servizio finanziario n. 14/2021).
L'importo della cassa vincolata ammonta a € 330.236,88.

Disponibilità di cassa

- Saldo di cassa
- Riscossioni
- Pagamenti



LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione."

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	€ 688.517,31	€ 688.517,31	€ 688.517,31
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 601.164,98	€ 649.546,13	€ 640.804,78
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,85	29,04	26,75

Spesa del personale pro-capite:

	2018	2019	2020
Spesa personale * / Abitanti	251,32	274,07	275,02

Spesa per il lavoro flessibile

Tipologia Contratto	2018	2019	2020	Limite di Legge
TEMPO DETERMINATO	€ 11.804,66	€ 18.170,69	€ 15.575,89	
PRESTAZIONE OCCASIONALE		€ 4.947,76		
COMMA 557 L. 296/06	€ 15.012,85			
Totale	€ 26.810,51	€ 23.118,45	€ 15.575,89	€ 27.627,44

Rispetto del limite ai sensi del D.M. 17 MARZO 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

- A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, ((della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati), considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e ((la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati)) risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del ((decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75,)) e adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore

medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

LIMITI SPESA PERSONALE EX D.M. 17 MARZO 2020	
LIMITE SPESA (Deliberazione G.C. 82 del 09/09/2020)	€ 672.609,17
SPESA DI PERSONALE COMPLESSIVA SOSTENUTA	€ 628.475,60

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2020

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, costituito dal Conto del Bilancio e dallo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

LO STATO PATRIMONIALE

	2020	2019
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
1		

	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€	11.318,65	€	793,45
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€	0,00	€	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€	0,00	€	0,00
	5	Avviamento	€	0,00	€	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€	214.395,69	€	8.411,04
	9	Altre	€	55.490,71	€	70.891,43
		Totale immobilizzazioni immateriali	€	281.205,05	€	80.095,92
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	€	8.858.478,44	€	8.375.902,91
	1.1	Terreni	€	128.431,11	€	128.431,11
	1.2	Fabbricati	€	278.367,60	€	284.287,23
	1.3	Infrastrutture	€	8.451.679,73	€	7.963.184,57
	1.9	Altri beni demaniali	€	0,00	€	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€	4.767.930,12	€	4.348.030,25
	2.1	Terreni	€	962.903,12	€	959.365,43
		a di cui in leasing finanziario	€	0,00	€	0,00
	2.2	Fabbricati	€	3.637.003,10	€	3.214.961,90
		a di cui in leasing finanziario	€	0,00	€	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	€	1.351,20	€	1.488,80
		a di cui in leasing finanziario	€	0,00	€	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€	28.254,89	€	30.661,30
	2.5	Mezzi di trasporto	€	47.701,27	€	23.200,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	€	7.976,78	€	7.450,09
	2.7	Mobili e arredi	€	82.159,76	€	109.412,73
	2.8	Infrastrutture	€	0,00	€	0,00
	2.99	Altri beni materiali	€	580,00	€	1.490,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€	445.821,45	€	445.821,45
		Totale immobilizzazioni materiali	€	14.072.230,01	€	13.169.754,61
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1	Partecipazioni in	€	172.330,15	€	161.920,21
		a imprese controllate	€	0,00	€	0,00
		b imprese partecipate	€	172.330,15	€	161.920,21

	c	altri soggetti	€	0,00	€	0,00
2		Crediti verso	€	0,00	€	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	€	0,00	€	0,00
	b	imprese controllate	€	0,00	€	0,00
	c	imprese partecipate	€	0,00	€	0,00
	d	altri soggetti	€	0,00	€	0,00
3		Altri titoli	€	0,00	€	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	€	172.330,15	€	161.920,21
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€	14.525.765,21	€	13.411.770,74
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<i>Rimanenze</i>	€	0,00	€	0,00
		Totale rimanenze	€	0,00	€	0,00
II		<i>Crediti (2)</i>				
1		Crediti di natura tributaria	€	298.800,78	€	255.525,06
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€	0,00	€	0,00
	b	Altri crediti da tributi	€	286.265,41	€	251.461,38
	c	Crediti da Fondi perequativi	€	12.535,37	€	4.063,68
2		Crediti per trasferimenti e contributi	€	886.736,51	€	485.388,81
	a	verso amministrazioni pubbliche	€	598.260,98	€	294.295,19
	b	imprese controllate	€	0,00	€	0,00
	c	imprese partecipate	€	0,00	€	0,00
	d	verso altri soggetti	€	288.475,53	€	191.093,62
3		Verso clienti ed utenti	€	30.387,84	€	28.604,43
4		Altri Crediti	€	77.002,82	€	89.563,44
	a	verso l'erario	€	0,00	€	1.284,75
	b	per attività svolta per c/terzi	€	0,00	€	21.500,65
	c	altri	€	77.002,82	€	66.778,04
		Totale crediti	€	1.292.927,95	€	859.081,74
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1		Partecipazioni	€	0,00	€	0,00
2		Altri titoli	€	0,00	€	0,00

		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€	0,00	€	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>					
	1	Conto di tesoreria		€	1.979.177,08	€	1.935.889,18
	a	Istituito tesoriere		€	0,00	€	0,00
	b	presso Banca d'Italia		€	1.979.177,08	€	1.935.889,18
	2	Altri depositi bancari e postali		€	11.720,70	€	5.665,60
	3	Denaro e valori in cassa		€	0,00	€	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		€	0,00	€	0,00
		Totale disponibilità liquide		€	1.990.897,78	€	1.941.554,78
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		€	3.283.825,73	€	2.800.636,52
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi		€	0,00	€	0,00
	2	Risconti attivi		€	0,00	€	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€	0,00	€	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€	17.809.590,94	€	16.212.407,26

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019		
		A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione		€	1.737.850,48	€	2.509.728,11
II		Riserve		€	14.508.708,82	€	12.019.697,57
a		da risultato economico di esercizi precedenti		€	179.012,30	€	0,00
b		da capitale		€	1.538.121,32	€	0,00
c		da permessi di costruire		€	14.661,51	€	14.661,51
d		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		€	12.776.913,69	€	12.005.036,06
e		altre riserve indisponibili		€	0,00	€	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio		€	0,00	€	0,00
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€	16.246.559,30	€	14.529.425,68
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1		Per trattamento di quiescenza		€	0,00	€	0,00
2		Per imposte		€	0,00	€	0,00
3		Altri		€	112.500,00	€	8.565,93

	7) garanzie prestate a altre imprese	€	0,00	€	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€	1.132.397,76	€	1.016.560,72

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto 2020 evidenzia, come esposto in premessa, tutte le difficoltà che l'Ente ha dovuto affrontare durante l'anno in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19 ed alle misure attivate per fronteggiarla.

Tutto ciò premesso, dal punto finanziario l'Esercizio si chiude con un risultato di gestione e di amministrazione positivo così come evidenziato nelle tabelle precedenti.

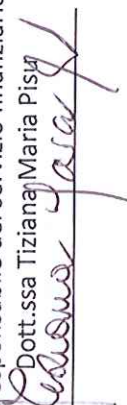
I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Solarussa.

Solarussa, lì 31.05.2021

Il segretario comunale
Dottor Marco Casula




La responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Tiziana Maria Pisa



Il Sindaco
Dottor Gian Mario Tendas

